

# BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ La leonessa di Sicilia firma un bestseller. Il ministro tira il freno delle autoblu. L'uomo del **rigore** punta al Quirinale. Il figlio di papà si lamenta dei giovani sussidiati. L'ex leader delle Sardine si conferma una zappa



10

## STEFANIA AUCI

Con il romanzo storico *I leoni di Sicilia* (Nord), si è aggiudicata il titolo di libro più letto nel 2019 (sondaggio Nielsen). Ma la saga dei Florio ha venduto alla grande anche nel 2020 e nel giugno scorso figurava ancora in testa alla classifica Gfk con oltre 70mila copie e un incasso, per il solo 2021, di 1,3 milioni di euro. Non esiste che una storia ed è quella di famiglia.



5½

## MICHELE SERRA

«Non riesco più a leggere una sola riga sull'argomento vaccini», ci fa sapere dall'*Amaca*. «Se non mi entra in testa più niente, al riguardo, è perché ho letto e sentito, da quando siamo in pandemia, circa un milione di volte la parola vaccino». Giusto. Solo che l'ha scritto a pagina 22 di un giornale, *La Repubblica*, che ancora dedicava la 6, la 7, la 8 e la 9 al vaccino.



9

## RENATO BRUNETTA

Il ministro per la Pubblica amministrazione sblocca i controlli sulle autoblu e individua nei garage dello Stato ben 2.371 vetture di cui si erano perse le tracce, 707 a uso esclusivo con autista. Già nel 2010 avviò un monitoraggio, scoprendo che l'Italia era al primo posto nel mondo per auto di rappresentanza: 10mila ogni milione di abitanti. Sia benedetta la frenata.



4

## GUIDO BARILLA

Nel 2013 si avventurò in una spericolata dichiarazione su gay, pasta e famiglie, obbligandosi poi a una penosa retromarcia per evitare il boicottaggio della Barilla negli Usa. Ora fa scalpore con un'esortazione ai giovani: «Abbiate la forza di rinunciare ai sussidi facili e mettetevi in gioco». Peccato che non tutti possano praticare il suo svago: figlio di papà ed ereditiere.



8½

## MARCELLO LUNELLI

Figlio di Franco, il maggiore dei fratelli eredi dello spumante Ferrari, ha promosso il premio Biblioteca Bruno Lunelli, che prende il nome dall'istituzione intitolata al nonno. Il riconoscimento «Un libro di vino» per il 2021 è andato a *Come il vino ti cambia la vita* (Cairo) di Laura Donadoni. Spesso i figli dimenticano i padri. Lode ai nipoti che ricordano i nonni.



3

## MATTIA SANTORI

Il (fu) leader delle Sardine stipula una convenzione con il Comune di Bologna, guidato dal Pd. In qualità di presidente dell'associazione La Ricotta, garantirà «la rigenerazione e la valorizzazione del Giardino Emanuele Petri in via Felice Battaglia», avvalendosi di «un gruppo informale di cittadini». In cambio di 7.500 euro. Avevamo il dubbio che fosse una zappa.



7+

## MARIO MONTI

Gira voce che l'ex presidente del Consiglio punti alla massima carica: capo dello Stato. I pretendenti sono parecchi, ma l'uomo del rigore è così astuto da dissimulare le proprie intenzioni. Quando Sergio Mattarella lascerà il Quirinale, l'attuale senatore a vita avrà 79 anni. Né troppi né pochi. Ma i voti? Da ex rettore della Bocconi di sicuro avrà fatto bene i conti.



3-

## LUCIA ANNUNZIATA

Invita Michele Santoro a *Mezz'ora in più* (Rai 3) e lo provoca con spocchia su Covid e vaccini. L'ex telepredicatore replica alle banali argomentazioni con una dialettica incalzante: «Per me gli scienziati non sono Dio». La collega sbrocca: «Irritante. Non eserciti questa professione da tanto tempo. Sono in attesa di una lezione da parte tua». Signora, gliel'ha già data.